



VERSO LA FINALE  
DI BERLINO

# LOWRIDE



SPORT CHIEF  
KRAZY HORSE

OTTOBRE 2023



ANTEPRIMA  
19° ROMBO  
DI TUONO



Member  
ROCK'N'ROD

RADUNI  
AUGUST  
REDNECK

NORTH EAST  
CUSTOM

FESTA BIKERS

SL NIGHT

# Eleanor

BIKER SHERIFF  
EVO CHOPPER



**EUROPEAN BIKE WEEK**  
A FAKER SEE LA FOLLA DELLE GRANDI OCCASIONI

OTTOBRE '23  
€ 7,00

ISSN 1974-9473



9 771974 947004

Roberta Saccon ha giocato come centrale nelle giovanili della Spes Volley Conegliano.



**C**elebre forse più della sua versione originale del 1974, da cui riprende il titolo *Gone in 60 seconds*, tradotto in italiano con *Fuori in 60 secondi*, la riedizione del 2000 diretta da Dominic Sena vede come protagonisti Nicolas Cage

nei panni di Randall "Memphis" Raines, Angelina Jolie che interpreta Sara "Sway" Wayland, ed Eleanor, una Ford Mustang fastback del 1967, verniciata in Pepper Grey e targata LYN 274, nei panni di... una Shelby GT500, con la carrozzeria ridisegnata

dall'illustratore Steve Stanford e realizzata da Chip Foose. Come in molti remake, cambiano i personaggi. Nell'originale *Gone in 60 seconds*, tradotto con *Rollercar - Sessanta secondi e vai!*, il protagonista si chiamava Maindrian Pace. Era interpretato

da Henry Blight "Toby" Halicki, che il film lo aveva scritto, diretto e prodotto. Recitava insieme ad attori quasi tutti non professionisti, trattandosi di produzione a basso costo. Con un budget di 150.000 dollari, equivalenti a poco meno di 100 milioni di lire dell'epoca,

# Eleanor

## BIKER SHERIFF

APPASSIONATOSI ALLA MUSTANG DEL FILM FUORI IN 60 SECONDI, KRISTIAN NE CHIEDE UNA VERSIONE A DUE RUOTE A BIKER SHERIFF. UN CHOPPER LIBERAMENTE SPIRATO ALLA 47ESIMA AUTO DELLA LISTA DI RANDALL RAINES.



pari a circa 600.000 euro odierni, nel 1974 aveva incassato oltre 40 milioni. Considerato un cult, ha fatto parte di una trilogia dello stesso regista, che comprende *The Junkman* del 1982 e *Deadline Auto Theft* del 1983. Eleanor invece è sempre lei, o quasi. Nel film di

Halicki è una Mustang prima serie ma del 1971, camuffata da model year 1973. Se pensate che le auto distrutte nel remake siano tante, dovrete sapere che durante la lavorazione nel 1974 ne vennero sfasciate ben 127, di cui 93 in uno degli inseguimenti più lunghi

della storia del cinema, durato addirittura 40 minuti. Il record da Guinness dell'epoca apparteneva al suo sequel del 1982, in cui tra auto, moto, camion e aerei i mezzi finiti allo sfasciacarrozze furono più di 150... Questa divagazione cinematografica anticipa quanto

sia grande la passione di Kristian per Eleanor. Da tempo chiedeva ai ragazzi di Biker Sheriff di realizzare un chopper, da affiancare al suo Dyna, che ne riprendesse il colore e alcuni dettagli, oltre che il nome. È lo stesso Mauro Simoni, socio e meccanico progettista dell'officina



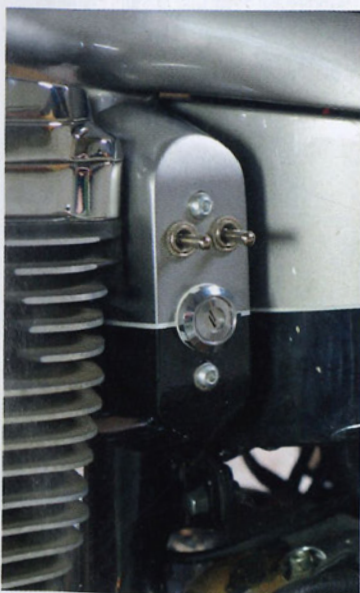
di Cimetta di Codognè (TV), a raccontarci come è andata. «Ogni tanto mi mandava messaggi scrivendomi che aveva in testa una "idea stronza", come le chiama lui. Ci ha invitati nel suo locale a Cortina e abbiamo concretizzato questa idea. Ci ha dato libertà di agire con le uniche indicazioni di ispirarci a Eleanor e di avere un pneumatico posteriore da 240...» Trovato un chopper con ciclistica tedesca, probabilmente un AME risalente ai primi Anni 2000, è stato smontato da cima a fondo, tenendo appunto solo l'ottimo telaio e il motore Evolution 1340 con il suo cambio originale, accoppiato a una primaria a secco Primo con

**« MAURO, SONO A CORTINA DA 3 MESI, HO DENARO, HO GUSTO, MA NESSUNO M'INVITA E IL SABATO SERA RESTO DA SOLO... »**

cinghia da 3 pollici e carter BDL. Un altro elemento salvato è il serbatoio. Per dare forma all'idea di Kristian, il molding alla carrozzeria viene studiato a fondo. Eliminato il parafango anteriore; il posteriore, corto e dotato di piccolo spoiler che accoglie luci a LED, è solidale al telaio e viene sagomato in modo da raccordarsi col serbatoio e alloggiare la sella realizzata da Tappezzeria Basso. Le impunture richiamano quelle dei sedili della Mustang. È solo il primo dei richiami con Eleanor. Se il motore

rimane originale, altrettanto non si può dire dello scarico artigianale. I due collettori si congiungono in prossimità di un carter in lamiera che inscatola il terminale ovale. Come su Eleanor, i gas combusti vengono espulsi da un bocchettone che fuoriesce lateralmente. Per trovare cerchi che assomiglino a quelli della pony car, la ricerca sui cataloghi si rivela infruttuosa ma in fondo la soluzione è più vicina di quanto si pensi; i Gasser H-D a 10 razze verniciati a polvere nera, quelli del primo Breakout,

si adattano perfettamente allo scopo: Così anche la richiesta del pneumatico posteriore da 240 mm viene soddisfatta con un Avon Cobra Chrome, comodamente alloggiato sul cerchio da 18 per 8", accoppiato all'anteriore da 130/60 su cerchio da 21 per 3.5". A fermare la Mustang su due ruote provvedono una coppia di dischi RevTech da 300 mm, con il posteriore che funge da puleggia, e pinze a quattro pistoncini. Il reparto sospensioni è tutto marchiato Thunderbike. All'avantreno la rivoluzionaria



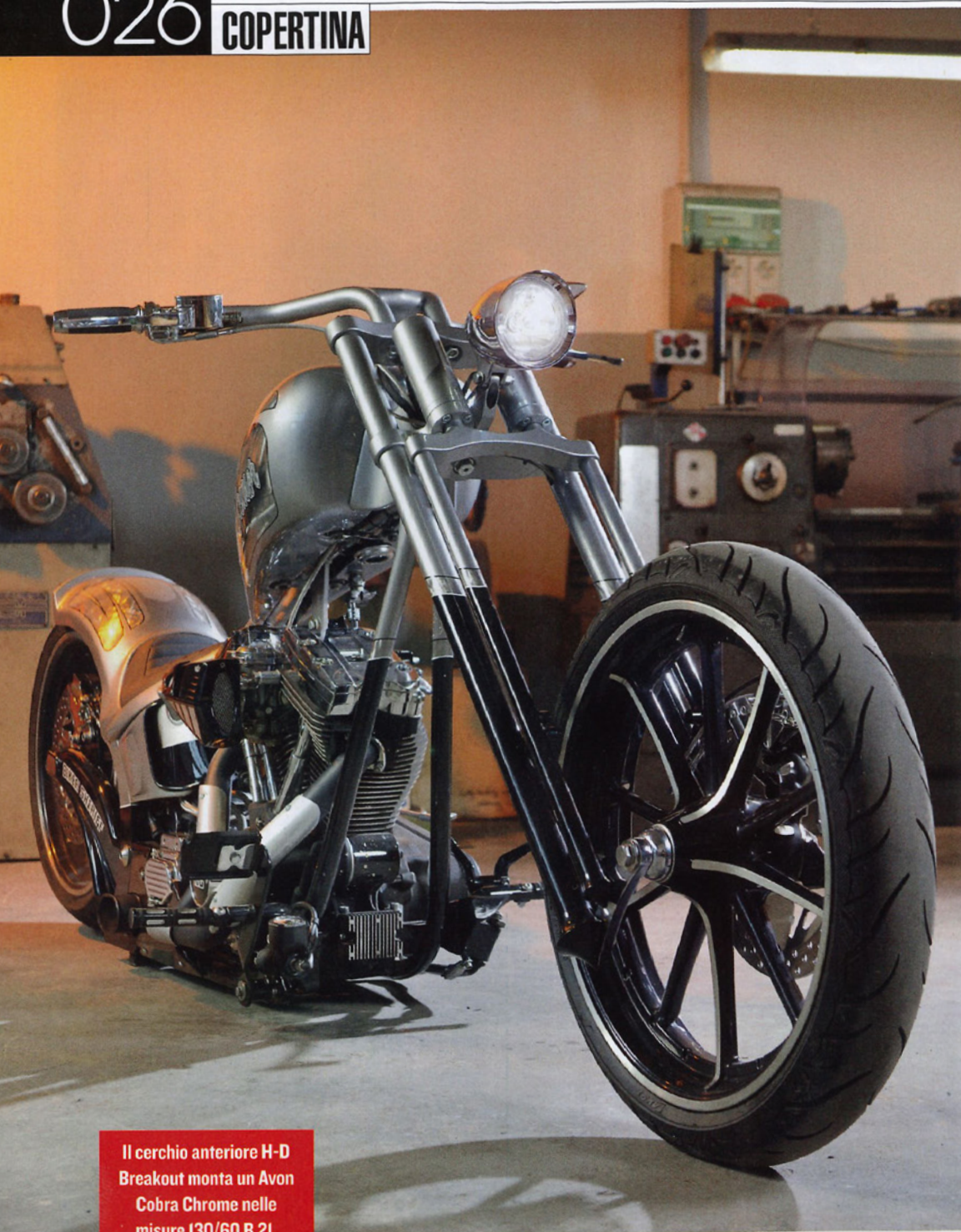
Il filtro aria Rebuffini e lo scarico artigianale ovale donano una voce più vigorosa al V8... ehm, al V2.

Comandi, leve e serbatoio freno biliet su manubrio artigianale Biker Sheriff.

Il forcellone ricurvo è allargato per alloggiare il cerchio di una Breakout con pneumatico da 240 mm.

Le due leve che regolano l'altezza delle sospensioni. Il blocchetto della chiave è di tipo automobilistico.





Il cerchio anteriore H-D Breakout monta un Avon Cobra Chrome nelle misure 130/60 B 21.

springer Air Ride del preparatore tedesco viene azionata per mezzo di una levetta posta sul lato sinistro di fianco al blocchetto di avviamento. Quest'ultimo funziona come quello di un'auto: girando la chiave a fondo il motore prende vita. L'altra levetta serve ovviamente per l'analogo sistema ad aria della sospensione posteriore. Il forcellone, in precedenza realizzato con semplici tubi scatolati, viene rielaborato per dargli un aspetto più moderno, oltre che allargato per alloggiare il cerchio maggiorato. Ricordate la leva del cambio di Eleanor col pulsante rosso che aziona, dopo averlo attivato con una leva sul

cruscotto, il protossido d'azoto? Con questa sovralimentazione chimica Nicolas Cage semina pattuglie ed elicottero della polizia di Los Angeles schizzando a 160 miglia orarie lungo un canale di scolo. Il tappo del serbatoio dell'olio lo replica perfettamente, ma non provate a schiacciarlo! Un occhio attento riconoscerà, nella forma del contenitore per il lubrificante, somiglianze con le prese d'aria posteriori della Mustang. Eleanor è quasi ultimata. Restano alcuni dettagli, come il manubrio artigianale col piccolo strumento digitale Motogadget, e la verniciatura. Realizzata da



Gianpietro di Small Cup Kustom Painting in acciaio spazzolato, attira gli sguardi sul serbatoio, resinato a spessore. Sui fianchi, lasciando parte dell'acciaio a vista, 30 millimetri di resina trasparente in

## SCHEDA TECNICA

### DATI GENERALI

#### COSTRUTTORE:

BIKER SHERIFF

BASE: CHOPPER AME

#### PROPRIETARIO:

KRISTIAN

#### MOTORE

tipo: Harley-Davidson Evolution

cilindrata: 1.340 cc

carburatore: Keihin CV 40 mm

filtro aria: Rebuffini

scarichi: Blker Sheriff

#### TRASMISSIONE

cambio: H-D cinque marce

primaria: Primo con cinghia BDL 3"

frizione: Primo a secco

trasmissione finale: a cinghia

#### CICLISTICA

telaio: AME

tipo: Softtail

forcella: Thunderbike springer Air Ride

ammortizzatori: Thunderbike Air Ride

#### RUOTE

cerchi: Gasser H-D Breakout

misure: 3.5" x 21", 8" x 18"

pneumatici: Avon 130/60 B21, 240/40 VR18

pinza anteriore: RevTech 4 pistoncini

disco anteriore: RevTech Ø 300 mm

pinza posteriore: RevTech 4 pistoncini

disco posteriore: RevTech

#### ACCESSORI

manubrio: Biker Sheriff

manopole: Kustom Tech

comandi: billet

serbatoio: AME

rubinetto: AME

parafango: Biker Sheriff

faro anteriore: Zodiac 4"

comandi a pedale: Twin Cam

luce posteriore: a LED

sella: Tappezzeria Basso

#### VERNICIATURA

eseguita da: Small Cup Kustom Painting

corrispondenza della scritta creano un effetto ombra 3D. Kristian riesce ad ammirare rapidamente il suo nuovo chopper, un paio di mesi dopo l'inizio lavorazione. Praticamente Fuori in 60... giorni.

Roberta e Mauro nei  
nuovi locali di Biker  
Sheriff in via Cadore  
Mare, 9 a Codognè (TV).  
[www.bikersheriff.it](http://www.bikersheriff.it)



« UN CHOPPER SAREBBE LA SOLUZIONE? PUÒ  
DARSI, MA VEDI, NE HO VISTI TRE IDENTICI  
PARCHEGGIATI FUORI DA UNO STARBUCKS »